

f) **Da Tolmino a Feistritz nel Wochein.** — Parecchi ed assai malagevoli sentieri da Tolmino e da val di Bača scavalcando l'elevata cresta che corre fra il masso nevoso del Krn e la testata del Bača, scendono nella conca di Wochein, ove s'allacciano alla rotabile che ne percorre il fondo. Si riassumono ne' seguenti:

1° *Tolmino-S. Iohann am See per il valico di na Skarbina.*

— Dal ponte sul Tominska, ove diramasi dalla rot. a), a Sabig inferiore è mediocre carrareccia praticabile a carri locali; poi e sino a Sabig superiore buona mulattiera, con forti pendenze nello scendere al fondo del vallone del Laska, che attraversa su solida passarella. Da Sabig superiore per Skarbina Rauna all'angusto valico di *na Skarbina* è sentiero difficile, intagliato su aspre pendici, o serpeggiante tra grossi massi di roccia, tranne presso Skarbina Rauna, ove attraversa una falda prativa, atta ad accampamento di 2-3 battaglioni, con acqua e legna sul sito. Dal valico alle origini del vallone di Ukanza continua sentiero oltremodo difficile per aspri e nudi fianchi rocciosi, attraversando burroni ricolmi di neve; più innanzi il sentiero corre frammezzo a fitti boschi, tagliato in gran parte a gradini nel fianco roccioso della montagna. Da ultimo e per un tratto di poco più di mezz'ora, prima di scendere ad allacciarsi alla carreggiabile che lambe la sponda meridionale del Wocheiner See, è larga mulattiera percorribile in parte a carri locali.

Le nebbie che predominano fra quelle cime, e che improvvisamente sorgono anche con tempo sereno, rendono indispensabile una pratica guida per non smarrire il sentiero.

Fanteria impiega:

da Tolmino a Skarbina Rauna 3^h;

da Skarbina al valico 3^h 1/2;

dal valico a S. Iohann am See 4^h.